

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GLI ALLEGRI FOLLETTI

GLI
ALLEGRI
FOLLETTI



P.T.O.F.
(PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA)
2022/2025

INDICE DELLE SEZIONI E DEI PARAGRAFI:

SEZIONE 1: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE (premesse)

2.1 Il contesto socio-culturale della sede centrale

2.2 Ubicazione della scuola

SEZIONE 2: L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

1.1 Tipologia dell'istituto e sede centrale.

1.2 Come contattarci

1.3 Come raggiungerci

1.4 Il sito scolastico

1.5 Gli obiettivi d'istituto

SEZIONE 3: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

3.1 Organizzazione del contesto educativo

3.2 Tempo scuola

3.3 Scuola dell'infanzia (sezioni, attività, orari, strutture, servizi e ogni altra utile informazione sulle attività: accoglienza, sviluppo di abilità e competenze, opzioni di flessibilità, etc)

3.4 Indicazioni del curricolo d'istituto

3.4.a Traguardi per ogni campo di esperienza per il conseguimento degli obiettivi del Piano triennale

3.5 Progetti per l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa

3.6 Documentazione

3.7 Rapporti scuola-famiglia

3.8 Inclusione scolastica e sociale

3.9 Valutazione e la certificazione delle competenze

3.10 Continuità e orientamento

SEZIONE 4: LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

4.1 OO.CC. :Assemblea dei genitori, consiglio di sezione.

4.2 Il Dirigente scolastico/Gestore

4.3 Il Coordinatore pedagogico-didattico – docente di sezione

4.6 Documenti fondamentali d'istituto

SEZIONE 5: PIANI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DAL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013 O DALL'AUTOVALUTAZIONE

SEZIONE 6: I SERVIZI DI SEGRETERIA

6.1 Organizzazione della segreteria

6.2 Contatti ufficio di segreteria

SEZIONE 7: IL PERSONALE DELLA SCUOLA

7.1 Personale docente

7.2 Personale non docente – Ausiliario, Tecnico, Amministrativo (A.T.A.)

SEZIONE 8: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

SEZIONE 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

9.1 La formazione del gestore

9.2 La formazione del coordinatore e del personale docente

9.3 La formazione del personale ATA

9.4 La formazione del personale di cucina

SEZIONE 1: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE (*premessa*)

1.1:STORIA DELLA SCUOLA

La scuola "Gli allegri Folletti" nasce nell'anno 2007. Il quartiere di Palermo dove si trova la nostra scuola dell'infanzia si può raggiungere senza alcuna difficoltà poiché situato in un quadrante della zona residenziale della città, fornita di servizi pubblici.

L'istituto è sito in Viale Strasburgo, via principale che collega la periferia al centro della città, e nella quale si trovano diversi negozi e studi professionali.

Il quartiere si trova all'interno di un quadrante che vanta confini, quali via S. Lorenzo, via dei Quartieri, viale del Fante con il Parco della Favorita, la prestigiosa Palazzina Cinese e lo Stadio delle Palme, viale Francia e San Lorenzo Colli con la stazione ferroviaria. Ancora, via Ugo la Malfa zona industriale della città con diverse tipologie di attività e centri commerciali, via Lanza di Scalea e il grande centro commerciale "Conca d'Oro", ed infine il collegamento con Viale Reg. Siciliana e l'autostrada A19 in direzione Trapani e direzione Messina, permette di usufruire dei nostri servizi anche ai pendolari di altri quartieri siti nella periferia della città.

Il quartiere ospita inoltre importanti punti vendita: cartolerie, tabaccherie, gioiellerie, profumerie, bar, banche, supermercati alimentari, negozi di abbigliamento, centri culturali, palestre ecc...

Nella zona adiacente alla nostra scuola, sono situate le scuole primarie, medie statali di primo grado, scuole secondarie di secondo grado (liceo classico, liceo scientifico e istituti tecnici e professionali) nidi pubblici, e la Chiesa di Maria SS. Addolorata con un teatro annesso, nella quale svolgiamo le nostre recite scolastiche.

1.2:UBICAZIONE DELLA SCUOLA

L'edificio scolastico è situato al piano terra ed è facilmente accessibile con gradini e scivolo.

La nostra gestione ha ristrutturato i locali ampliandone la sicurezza, aggiungendo porte antipanico, ed uscite di sicurezza, sono stati rinnovati i bagni e cambiate tutte le porte interne ed esterne, si è provveduto a tinteggiare tutti gli ambienti dopo aver ricostruito tutto l'impianto elettrico, sono stati eseguiti lavori nel giardino atti a rimuovere ostacoli in cemento e a pavimentare parte dello spazio esterno con materiale antinfortunistico; inoltre lo stesso è stato arricchito da giochi.

L'edificio è strutturato nei seguenti spazi:

SPAZIO INTERNO: è costituito da ingresso, un punto amministrativo, un'aula sezione materna, un'aula laboratoriale, arredate con tavolini e sedie angoli arrotondati e una piscina con palline, un'area destinata alla sezione nido con recinto gioco angolo morbido, con annesso spazio riposo con lettini a scomparsa e con banco lavoro anch'esso a scomparsa, una cucina con annesso bagno cuoca, un refettorio, uno spazio visite pediatriche. I servizi igienici consistono in un bagno per i bambini dai 3 ai 5 anni con vasi piccoli e grandi, un bagno per i bambini 1-2 anni con fasciatoio e vasi piccoli, ed uno portatori H utilizzato anche dal personale. Gli spazi sono disimpegnati da un corridoio.

Sono presenti 2 uscite di emergenza, una dal refettorio per la sezione materna, ed una dall'aula nido.

SPAZIO ESTERNO: la scuola presenta una spaziosa veranda all'ingresso, ed un ampio giardino. Una parte di esso è pavimentato con materiale antinfortunistico ed arredato con giochi vari, la restante parte è in cemento con alberi e aiuole. L'esterno è ben ombreggiato dagli alberi e da ombrelloni, ciò ne permette l'utilizzo anche nella stagione estiva, per attività ludiche e per attività laboratori ali.

SEZIONE 2: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

2.1 Tipologia della scuola e sede centrale.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
Sede unica via Spagna 41 - Palermo

2.2 Come contattarci

SEGRETERIA TELEFONO : 0916890891 orari 9:00 – 12:00

CELL 3280232973 - 3924315649 per urgenze

E-MAIL gliallegrifolletti@libero.it

PEC gliallegrifolletti@pec.it

SITO WEB www.gliallegrifolletti.com

2.1 Come raggiungerci (mappe, strade, vie, linee autobus etc)

La scuola è situata in una traversa di v.le Strasburgo, un'arteria principale che collega la periferia al centro della città, dalla quale transitano le principali linee urbane ed extraurbane Amat ed Ast. E' inoltre facilmente raggiungibile in auto in quanto ubicata nelle vicinanze dello svincolo autostradale e strade extraurbane.

Nelle vicinanze si trova la stazione ferroviaria in viale Francia e San Lorenzo Colli riaperta al pubblico .

2.2 Il sito scolastico (indirizzo, caratteristiche di base, principali aree e accessibilità).

Il sito web è di facile accesso ai genitori, contiene indicazioni riguardanti le attività della scuola, gli spazi interni ed esterni, attraverso pubblicazioni di immagini e slide.

Dal sito è possibile direttamente accedere alla pagina social di facebook.

2.3 Gli obiettivi d'istituto

La nostra scuola materna un' istituzione educativa nella quale la centralità della persona costituisce il criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa, e allo stesso tempo, si afferma quale elemento fondativo di quell'umanesimo integrale che implica la tutela ed il rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

SARANNO ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA-(P.T.O.F)

- analisi dei contesti interni ed esterni.
- ricognizione delle risorse
- convenzioni e reti con scuole, associazioni.
- Obiettivi della scuola
- Vision per perseguirli.
- Struttura organizzativa
- Tempi scuola
- Verifiche e valutazioni degli apprendimenti
- Certificazione delle competenze e strumenti di gestione
- Viaggi di istruzione e visite guidate
- Rapporto scuola/ famiglie
- Documentazione
- Organi collegiali
- Regolamento : accesso agli uffici amministrativi per il personale interno e per gli esterni.
- Ricevimento dei genitori
- Regolamento per il rispetto della normativa sulla privacy
- Regolamento per la tutela della sicurezza di bambini, docenti, personale ATA, esterni.
- Regolamento per gli alunni: entrata, uscita, accesso ai servizi, break per l'igiene mentale, utilizzo delle ore di dopo mensa.
- Monitoraggio della customer satisfaction
- Monitoraggio della progettazione curricolare e potenziata
- Monitoraggio dei progetti extracurricolari
- Modalità di comunicazione al territorio dell'attività espletata PEC .
- Continuità orizzontale/verticale

AL CONTROLLO ED ALLA SUPERVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SARÀ PRIORITARIAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTRIBUZIONI NORMATIVE, E, DI CONSEGUENZA, I SUOI COLLABORATORI CIASCUNA PER L'AREA DI PROPRIA PERTINENZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTO al Coordinatore delle attività didattiche

OGGETTO: *Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, ai fini della elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22 (Art. 3 del regolamento di cui al D. P. R. 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dall'Art. 1, comma 14, della **LEGGE 13 luglio 2015, n. 107**).*

VISTA *la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza*

VISTA **LEGGE 13 luglio 2015, n. 107**, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*

VISTO *l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della legge 107/2015;*

VISTO *il piano della performance di questa istituzione scolastica deliberato dal Consiglio di Istituto, rivisitato e monitorato annualmente;*

EMANA

LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2019 / 2020 - 2020 / 2021 - 2021 / 2022

Di seguito si evinceranno gli indirizzi e le scelte definiti dal dirigente scolastico espressamente finalizzati alla elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa 2016-2019. secondo le quali il Coordinatore delle attività didattiche proceda, nella individuazione dei percorsi didattici e delle proposte organizzative che meglio definiscano la realizzazione della MISSION dell'istituzione scolastica, secondo la VISION.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO A TALE SCOPO CONSIDERATO :

1. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua espressione di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del piano triennale dell'offerta formativa, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo
2. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 e la prevista Normazione del settore 0-6, potranno consentire alla realizzazione di un'offerta formativa arricchita, potenziandola per rispondere ai bisogni dell'utenza
3. le innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 prescrivono il trasferimento della competenza nell'emanazione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione dal Consiglio di istituto al dirigente scolastico, nella consapevolezza che, questi, sia l'unico organo in possesso di una visione globale e sistemica dell'istituzione, avendone chiare le istanze sociali a cui rispondere, le risorse professionali di cui poter disporre nonché quelle finanziarie e strutturali;

PRESO ATTO CHE

4. che, la responsabilità di attivare relazioni con i soggetti istituzionali del territorio per ottenerne la collaborazione e valutarne le opportunità offerte, nonché acquisire eventuali proposte funzionali allo sviluppo di un'organizzazione logistica, temporale e didattica che sia sostenuta da servizi esterni .
5. il Coordinatore elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo nel rispetto di specifiche competenze, le procedure e **i piani attuativi delle diverse dimensioni: didattica, metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, potenziata, extracurricolare, inclusiva, formativa, orientativa, sociale ;**
6. il consiglio della cooperativa che gestisce l' istituto lo approva, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma annuale ;
7. il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.
8. nel piano vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni del potenziamento richiesto di docenti a supporto delle attività di attuazione per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano triennale, attenzionando in particolare il perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano di miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, alla luce dell'autovalutazione effettuata attraverso un sistema di

autovalutazione del servizio amministrativo, del servizio di segreteria, autovalutazione dei docenti e degli ATA e di valutazione dei servizi da parte dell'utenza

CONSIDERATE

prioritarie le criticità emerse dall'autovalutazione, nonché dagli esiti dei traguardi raggiunti dai bambini e dalle bambine nel quinquennio scolastico trascorso. Dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;

TENUTO CONTO

Degli esiti delle procedure di customer satisfaction (Questionari di soddisfazione) messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA, fornitori, esterni;

Degli esiti dei bambini in termini di apprendimento e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;

Degli ottimi esiti ottenuti con l'attuazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa per il superamento di gap riscontrati in termini di competenze di base (italiano e matematica – Progetto di continuità con la scuola Primaria) per l'acquisizione di attrezzature didattiche varie e di impianto di wifi, tali da rendere anche gli ambienti di apprendimento adeguati e funzionali ad un apprendimento sostenibile ed inclusivo;

Degli esiti delle attività realizzate attraverso la creazione di percorsi formativi per genitori, che hanno reso possibile percorsi di formazione e connessa elaborazione di procedure per lo screening, l'intervento didattico-metodologico, il monitoraggio e la valutazione di processo e di prodotto della qualità degli interventi inclusivi progettati;

Delle attività già messe in campo finora dalla scuola in ordine a quanto prescritto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - *Testo Unico sulla Salute e sicurezza sul lavoro*, per garantire il benessere, la tutela della salute e la sicurezza di lavoratori e dei bambini;

Delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione e all'integrazione delle diverse abilità e degli stranieri;

Pertanto, la progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare avrà, già a partire dall'annualità 2022/2025, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze in pregrafismo precalcolo in ottica verticale.

Il Piano sarà, innanzi tutto, rivolto all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nell'autovalutazione .

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno volti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure, annualmente rivisitato e aggiornato dall'apposito gruppo di autovalutazione .

Sarà stilato il **curricolo potenziato** anche con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica che consenta il potenziamento delle attività, con l'impiego di strategie didattiche quali il *cooperative learning* (

Fare insieme) ,in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano i bambini , oltre che ad abilità di *problem solving*, (risolvere problemi) di *learning by doing*(*imparare facendo, imparare attraverso il fare*) , anche a quelle di cittadinanza attiva, che sottendono allo sviluppo di una struttura assiologica determinata, attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura .

Su questa linea il curricolo potenziato, rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché nessuno non sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di **risorse plurime**, tutte orientate ad una formazione sostanziale valida per i bambini e le bambine, soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Al curricolo potenziato corrisponderà la richiesta di **ORGANICO POTENZIATO** che l'istituto ravvisa nella presenza delle seguenti risorse per ogni area :

n.1 docenti di area linguistica; n. 1 docenti di area logico-scientifica.

Il piano di formazione dei docenti, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nello scorso anno scolastico, sarà realizzato attraverso seminari monotematici relativi agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze.

Il progetto di formazione che ne deriva, dal titolo finalizzati a:

- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive(cooperative-learning, tutoring, didattica attiva ...)
- Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo formativo dei bambini con particolari necessità
- Innovare le pratiche e le metodologie didattiche

CONSEGUE A QUANTO SOPRA ESPRESSO la PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE da parte di tutte le componenti professionali della scuola del REGOLAMENTO sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286.

-A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola chiederà la partecipazione per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze .

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025 in conformità con le disposizioni normative.

La nostra scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 12 mesi con la sezione nido per continuare ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Oggi si esprime in una pluralità di modelli istituzionali e organizzativi: la nostra è una realtà valorizzata dalla collaborazione delle famiglie.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'essere e dell'agire, delle competenze, della cittadinanza e ci si pone come obiettivi:

- ❖ Lo Sviluppo del benessere psico-fisico del bambino
- ❖ Il Superamento dell'egocentrismo attraverso la socializzazione e l'interazione
- ❖ Collaborazione umana - relazionale con le famiglie
- ❖ Conoscere la Storia personale di ogni bambino
- ❖ Spinta all'autonomia attraverso anche uscite didattiche in presenza e nel rispetto delle famiglia
- ❖ Valorizzare le diversità socio-culturali

Il nostro nucleo scolastico, poiché autonoma e d'ispirazione cristiana, promuove un'educazione nel rispetto dei valori di ciascun individuo e collabora con le famiglie nel delicato compito di educare e formare il bambino, salvaguardandone i diritti fondamentali. Ogni anno il docente elabora un'unità di apprendimento specifica, che tratta tematiche relative ai nostri valori di riferimento: l'importanza di una visione multiculturale in un'ottica di valorizzazione della diversità; l'appartenenza alla comunità via via più allargata (famiglia, scuola, parrocchia, ecc..). Ma ciò che rende il nostro agire particolare ed originale è che, il fare di tutte le persone della nostra scuola, è animato quotidianamente dallo spirito cristiano dove il bambino sta al centro. L' insegnante riceve una formazione specifica d'aggiornamento tramite la F.I.S.M. di Palermo . La nostra scuola basa la sua progettazione educativa e didattica sul testo delle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012

Il nostro stile educativo è fondato sull'osservazione, sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente e sull'intervento indiretto e di regia.

SEZIONE 3:LA PIANIFICAZIONE CURRICULARE

3.1 ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO.

In tal senso la scuola dell'infanzia **GLI ALLEGRI FOLLETTI** organizza situazioni formali ed informali di coinvolgimento diretto dei genitori in quanto la famiglia è il contesto educativo primario per il bambino e favorisce l'accoglienza personalizzata del bambino creando un clima sereno adatto a rendere meno traumatico il distacco. I suddetti incontri con le famiglie avvengono attraverso:

- + “open day”: nel periodo antecedente alle iscrizioni viene data la possibilità a tutti i genitori di visitare la scuola, in funzione della futura scelta;
- + incontri informativi con i genitori dei bambini nuovi iscritti prima dell'inizio della scuola e secondo necessità con tutti i genitori nel corso dell'anno scolastico;
- + incontri di presentazione del P.T.O.F. per illustrare alle famiglie il piano relativamente all'anno in corso e alla programmazione triennale;
- + colloqui individuali;
- + il Consiglio della Scuola composto dal coordinatore pedagogico e dai rappresentanti dei genitori, del personale educativo e del personale d'appoggio.

In tal senso si rende effettivo il diritto-dovere delle famiglie di conoscere e condividere i percorsi formativi proposti e di scegliere con consapevolezza e libertà la scuola per i propri figli, potendo analizzare e valutare le attività didattiche, i progetti e le tematiche che i docenti affronteranno durante l'anno, che in ogni caso dovranno risultare coerenti con i programmi previsti dall'attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal MIUR.

La Nostra scuola dell'infanzia condivide ed attua un Piano Triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) ovvero una guida dei servizi che offre l'istituto e che, con riguardo al triennio di riferimento, esplicita annualmente i contenuti della proposta e dei percorsi didattici da realizzare nel corso dell'anno scolastico. Sulla base delle normative e delle disposizioni richiamate in precedenza, la scuola dell'infanzia indirizza il P.T.O.F. promuovendo:

- il pieno sviluppo della persona umana, per contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini;
- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative;
- il superamento di ogni forma di discriminazione, a partire da quelle derivate dalla formazione di pregiudizi e stereotipi basati sulla differenza di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
- l'accoglienza e l'inclusione, predisponendo una programmazione delle attività educative che prevedano una didattica personalizzata e attenta ai bisogni di ciascuno (es: le disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e, i disagi socio-culturali ed economici);
- la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose;
- lo sviluppo delle competenze, i bambini arrivano a scuola con bagagli ricchi e variegati di esperienze cognitive ed emotive che si arricchiranno attraverso il gioco e l'apprendimento, e che la scuola saprà veicolare favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- la partecipazione attiva delle famiglie negli Organismi di partecipazione previsti dal Regolamento del servizio .
- l'apertura al territorio intesa come prassi educativa che vede coinvolta l'intera comunità e la crescita di una cittadinanza attiva e solidale

3.2 TEMPO DOPO SCUOLA

La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.30 per un totale di 25 ore settimanali, con chiusura del sabato.

Le insegnanti svolgono ognuna un orario di insegnamento di 25 ore settimanali

ORGANIZZAZIONE GIORNATA SCOLASTICA TIPO

08.30/09.15 Entrata: Accoglienza con giochi liberi in sezione o in salone

09.15/09.30 Riordino del materiale e dei giochi utilizzati

09.30/11.30 *Attività di sezione: libro operativo, pittura, manipolazione, precalcolo, prescrittura, ecc.*

11.30/11.45 Pratiche igieniche

11.45/12.15 Pranzo

12.15/12.45 Giochi liberi e/o Attività di ascolto.

12.45/13.30 Riordino , pratiche igieniche , uscita.

3.3 INFORMAZIONI GENERALI SUL CALENDARIO SCOLASTICO E SULLE ATTIVITÀ

Inizio delle lezioni: 14 Settembre 2018

Termine delle lezioni: 28 Giugno 2019

FESTIVITA':

Tutte le domeniche;

Il 1° novembre 2018, festa di tutti i Santi;

Il 2 Novembre 2018, Commemorazione dei defunti;

L'8 dicembre 2018, Immacolata Concezione;

Il 24-25-26 - 31 Dicembre 2018 Vigilia di Natale, Natale, S. Stefano e vigilia di Capodanno

Il 1,2 e 6 Gennaio 2019 Capodanno e Festa dell'Epifania

Il 20 e 22 Aprile 2019 Pasqua e pasquetta

Il 25 aprile, anniversario della Liberazione;

Il 1° maggio, festa del Lavoro;

Il 2° giugno, festa nazionale della Repubblica.



3.4 INDICAZIONI DEL CURRICOLO

La nostra scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.

L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

Lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte

educative di tutta la scuola. E' uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità.

Il tempo è organizzato, nel modo che è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti.

La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione; lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto; la partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi, in particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza.

SCUOLA DELL'INFANZIA GLI ALLEGRI FOLLETTI



La scuola dell'infanzia Gli Allegri Folletti di Palermo si offre come supporto ai genitori rispondendo ai loro bisogni sociali e aiutandoli nel loro compito educativo. La scuola va incontro alla conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, favorendo l'accesso al mondo del lavoro della donna.

Per il prossimo triennio la scuola Gli Allegri Folletti, mira al potenziamento della lingua inglese con eventuale inserimento di insegnante madrelingua Inglese



affinchè i bambini possano essere seguiti da insegnante madrelingua che proporrà attività in lingua inglese. I bambini così avranno la possibilità di apprendere la seconda lingua comunitaria, giocando e divertendosi.

La struttura



I bambini vengono accolti in un ambiente progettato a loro misura nel rispetto delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti.

Gli ambienti interni sono arredati e attrezzati di tutto ciò che serve ai bambini.

I bambini possono uscire all'aperto nel cortile interno e divertirsi con i giochi presenti.

Le attività



GLI ALLEGRI FOLLETTI, oltre ad essere scuola dell'infanzia, offre servizi di doposcuola, ludoteca, baby parking, organizza laboratori creativi e feste di compleanno.



Mensa

La mensa scolastica è a disposizione per tutte le attività e prevede un menù adeguato ai bambini per fasce d'età.

3.4. CAMPI DI ESPERIENZA PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

IL SE' E L'ALTRO

- Acquisire capacità di comunicazione, espressione;
- Imparare ad ascoltare e capire;
- Dialogare e discutere per chiarire;
- Acquisire la capacità di farsi capire.
- Porre domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e su ciò che è male, sui propri diritti e doveri che determinano un comportamento.
- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze, sentimenti e li esprime.

IL CORPO, IL MOVIMENTO

- Controllare schemi dinamici e posturali;
- Padroneggiare l'interazione motoria;
- Educare alla salute alimentare e igiene personale;
- Riconoscere i segnali del corpo;
- Conoscere il proprio corpo, differenze sessuali e di sviluppo;
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.

IMMAGINI SUONI E COLORE

- Comunicare, esprimere emozioni e raccontare;

- Espressione attraverso il disegno, pittura e altre attività manipolative;
- Riconoscere ed esplorare il mondo che lo circonda e i diversi materiali utilizzandoli con creatività;
- Utilizzare le proprie capacità sensoriali.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Sviluppo e linguaggio arricchendo il vocabolario;
- Sa comunicare agli altri le proprie emozioni, pensieri, domande
- Sa memorizzare poesie
- Sa raccontare, inventare, ascoltare e sa confrontare le diverse lingue.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- E' curioso, esplorativo, confronta, ipotizza e spiega:
- Coglie le trasformazioni naturali;
- Sa raggruppare e ordinare secondo diversi criteri, valutando la quantità;
- Sa collocare nello spazio se stesso e gli oggetti;
- E' consapevole della collocazione

Il profilo educativo, culturale e professionale

Esplicita ciò che ogni bambino deve sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino atteso al termine del primo ciclo d'istruzione.

Mette in luce il passaggio dalle conoscenze disciplinari/interdisciplinari e dalle capacità operative, apprese ed esercitate, alle competenze personali.

Le articolazioni del profilo così come già accennato prima sono:

- **Autonomia e Identità:** operare scelte personali e assumersi la cura della propria persona
- **Convivenza Civile:** coesistere, condividere, essere corresponsabili.
- **Strumenti Culturali** per leggere e governare l'esperienza.

Identità e Autonomia:

- ◇ Identità: preferenze, trasformazioni, immagine di sé.
- ◇ Ricerca di senso e unità.
- ◇ Accrescere fiducia e dominare dinamiche emotive e intellettuali.
- ◇ Fare ipotesi su di sé .
- ◇ Porsi in modo attivo e critico di fronte alla quantità crescente di informazioni e sollecitazioni comportamentali.
- ◇ Esercitare le proprie competenze nella cura di se

Convivenza Civile (Ed. alla Cittadinanza, Ed all’Affettività, Ed Ambientale, Ed Alimentare, Ed. Stradale, Ed alla Salute):

- ◇ L'altro come occasione per riconoscersi.
- ◇ Capacità di mettersi in relazione, di dialogare e cooperare.
- ◇ Essere cooperativi nei gruppi, affrontare costruttivamente le situazioni conflittuali.
- ◇ Conoscere le regole
- ◇ Assumere comportamenti rispettosi delle regole nei diversi contesti.
- ◇ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo.

Strumenti Culturali:

- ◇ Padroneggiare conoscenze e abilità motorie.
- ◇ Competenze nell'ambito linguistico, espressivo e comunicativo.
- ◇ Competenza funzionale nelle lingue straniere.
- ◇ Competenze nell'ambito artistico e musicale.
- ◇ Competenze nell'ambito storico e geografico.
- ◇ Competenze nell'ambito matematico e scientifico.
- ◇ Competenze nell'ambito informatico e tecnologico.

Orientamento:

- ◇ Conoscere le proprie capacità.
- ◇ **Traguardi conclusivi:**
- ◇ Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale nella consapevolezza di unità e interdipendenza..
- ◇ Avere strumenti per valutare se stessi, le proprie azioni, fatti e comportamenti.
- ◇ Avvertire, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male.
- ◇ Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri

3.5 Progetti per l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa

Progetto di educazione alimentare

Questo progetto si propone di favorire nei bambini la consapevolezza dei cibi sani e non sani della loro alimentazione. È un progetto bilingue che vede coinvolta anche l'attività motoria e mira al miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini.

Gli **obiettivi del progetto** sono i suddetti:

- favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari, igienico sanitarie;
- favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale;
- favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita;
- rendere consapevoli i bambini dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria;
- educare bambini, insegnanti e genitori ad un consumo sano e sostenibile;
- far conoscere ai bambini i cibi del mondo;
- avvicinarsi al mondo della lettura intesa come nutrimento per la mente.

Durante il percorso affronteremo i seguenti aspetti:

- **aspetto biologico:** fornire adeguati contenuti di carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto del bambino.

Si parlerà di nutrizione, dell'importanza delle vitamine, delle proteine e delle loro funzioni, della presenza di cibi "buoni" e di quelli poco sani e di come preparare una merenda sana e nutriente;

- **aspetto relazionale:** valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo anche attraverso la manipolazione e l'assaggio diretto.

Si parlerà di accettazione e di rifiuto, di come selezionare i cibi, delle proprie abitudini a tavola e dei gusti personali. Tutto questo sempre privilegiando esperienze ludico e sensoriali;

- **aspetto cognitivo:** favorire un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari.

L'alimentazione, dunque, ricopre un ruolo importantissimo perché oltre a rispondere ad un bisogno fisiologico si carica anche di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino "entrare in relazione" in un primo momento con la mamma, successivamente con gli altri per attivare interazione sociale.

Le esperienze di condivisione del pasto condotte dai bambini, saranno momenti utili in grado di condurli ad assumere atteggiamenti responsabili e positivi nei confronti del cibo permettendo loro di sperimentare cosa è buono e cosa non lo è, assaggiando ed ampliando i propri gusti ed anche rispettando i gusti e le scelte altrui.

Questo processo di crescita e di approfondimento si consoliderà anche grazie a delle uscite didattiche (fattorie, caseifici, pastifici, supermercati etc. etc.) ed a una serie di proposte e di incontri che verranno organizzati durante l'anno scolastico.

Cercheremo, così, di creare un ambiente per l'apprendimento che permetterà ai bambini di essere protagonisti attivi di formazione e crescita tramite l'azione e l'esplorazione sempre nel rispetto dei tempi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

Infine, accanto ad una corretta alimentazione si è pensato di affiancare un percorso che integri anche l'aspetto legato all'attività fisica.

Come è noto, l'attività fisica, ricreativa o sportiva, ha un ruolo prioritario per la salute e riveste particolare importanza nell'età evolutiva. Numerosi studi dimostrano che svolgere un'attività fisica con regolarità promuove la crescita e lo sviluppo armonico nell'infanzia, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva.

La partecipazione ad attività motorie inoltre può essere di supporto allo sviluppo sociale dei bambini, offrendo loro opportunità per l'espressione personale, la costruzione dell'autostima, l'integrazione sociale, competenze e abilità utili per la vita futura.

Oltre all'attività fisica ci dedicheremo anche alla lettura, che da anni ormai è fondamentale in ogni nostro progetto.

Anche la lettura infatti può essere considerata una forma di nutrimento: "Leggere è un viaggio nello spazio, nel tempo, nella fantasia. Dalle righe di inchiostro arrivano emozioni che ci coinvolgono, ci fanno compagnia, ci fanno conoscere meglio noi stessi.

Leggere è un invito ad un'altra avventura, ad un'altra scoperta, un grande privilegio della nostra vita: un modo per informarci, per crescere, per conoscere il mondo".

LE ATTIVITA'

Le attività che svolgeremo con i bambini e le bambine saranno diverse e verranno adattate al tema che si affronterà di volta in volta.

Alcune di queste:

- realizzazione di schede e cartelloni sui pasti della giornata
- i benefici e gli effetti sulla salute derivanti dal consumo di frutta e verdura, mediante l'utilizzo di tecniche grafico pittoriche e plastico manipolative con materiale vario;
- esperienze sensoriali di cucina: assaggi, degustazioni, manipolazioni di alimenti;
- classificazione ed ordinamento di immagini a contenuto alimentare ritagliate da riviste, giornali;
- poesie, filastrocche e canzoni sul cibo;
- laboratori di cucina come il laboratorio degli agrumi
- laboratori di attività motoria;
- uscite didattiche a tema;
- musical ed attività di drammatizzazione.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante tutto lo svolgimento del percorso didattico si osserverà il comportamento esplorativo di ogni bambino, nonché la curiosità verso il nuovo, annotando fatti, episodi e dialoghi significativi che, unitamente agli elaborati ed ai colloqui con i genitori, costituiranno elementi essenziali per la valutazione delle abilità acquisite.

MATERIALI:

Materiale di cartoleria di vario genere (carta, cartoncini, colori, giornali, colla, punteruolo)

IL PROGETTO NEL PROGETTO... "ALLA SCOPERTA DEI 5 SENSI"

Il progetto che quest'anno abbiamo deciso di proporre ai bambini della sezione Nido è centrato sulla scoperta dei cinque sensi integrando a tal proposito il progetto Fattoria, dunque si tratterà di un progetto nel progetto. Grazie a questo progetto i bambini andranno alla scoperta dei cinque sensi, con l'intento di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni. Il bambino, in questo periodo della sua vita, si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il suo corpo, egli è infatti costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi e gustativi.

OBIETTIVI GENERALI:

- Distinguere e affinare le percezioni sensoriali;
- Esprimere le proprie sensazioni attraverso i linguaggi: verbale, manipolativo e grafico-pittoriche;
- Acquisire coordinazione oculo-manuale;
- Riconoscimento di suoni e rumori;

- Esperienze di ascolto;
- Utilizzare attività grafiche, pittoriche e manipolative;
- Discriminare i vari elementi della fattoria.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO:

IL sé e l'altro

- Promuovere autonomia
- Sviluppare la creatività
- Il fare insieme

Il corpo e il movimento

- Esplorare l'ambiente circostante attraverso i sensi;
- Avere un contatto diretto con gli elementi della fattoria;
- Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica.

I discorsi e le parole

- Sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione con gli altri
- Ascoltare
- Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale e non.

SPAZI

- Per tale progetto verranno utilizzati gli spazi interni della scuola (sezioni, aula mensa..) e gli spazi esterni (giardino).

MATERIALI

- Per le attività didattiche verranno utilizzati vari strumenti tra cui: materiale manipolativo, materiali da riciclo, alimenti e cibi in base agli assaggi, contenitori di varie dimensioni, cartelloni, tempere, fogli da disegno, farine, paste di vario tipo...

PROGETTO IO CHE STO BENE CON.....

Questo progetto parte dalla dimensione interiore del soggetto (il me stesso: dimensione psicologia e corporea). La propria identità si rapporta con due dimensioni ovvero l'ambiente e gli altri. Per quanto riguarda l'ambiente si va a rafforzare l'idea del non inquinamento e il rispetto per l'ambiente e per quanto riguarda gli altri è importante il rispetto degli altri e della diversità in ambito socio-familiare.

Obiettivi :

- Riconoscimento del se in quanto corpo e persona (cura per l'igiene, alimentazione)
- Rispetto e cura della natura (coltivazione, botanica, riciclo)
- Rispetto e comprensione della diversità e delle disabilità (motorie, psicologiche....)
- Interculturalità
- Conoscenza degli alimenti

PROGETTO DI MATEMATICA:

Il suddetto progetto si propone di attuare un piccolo percorso partendo da esperienze già vissute dallo stesso gruppo di bambini in quanto essi entrano in contatto con le quantità molto presto e quantificano il mondo che li circonda, lo misurano e lo numerano.

La conquista dei concetti matematici avviene solo attraverso esperienze reali improntate essenzialmente sul gioco, sulla manipolazione, l'esplorazione diretta, la collaborazione e il confronto fra pari.

OBIETTIVI:

- Saper contare associando il gesto alla parola
- Confronta e valuta quantità
- Riconosce e scrive le cifre come simboli
- Confronta oggetti in base a un criterio dato (insiemistica)
- Intuisce il concetto pochi-tanti, tutti e nessuno

METODOLOGIA:

esplorazioni, osservazioni, classificazioni, confronti, risoluzione di problemi, utilizzo di materiali ludici strutturati e non.

“PROGETTO “DALLA TAVOLA, A PICCOLI PASSI.....VERSO I COLORI”

La scelta del progetto è motivata dalla constatazione che il bambino a tavola viene attratto e incuriosito dai colori degli alimenti. Poiché da un'analisi dei bisogni dei bambini, individuale e collettiva, è emersa la necessità di utilizzare un linguaggio espressivo alternativo e complementare a quello verbale, si utilizzano in una fase iniziale gli alimenti in riferimento al loro colore e in seguito giochi e tecniche espressive che permettono al bambino di comunicare, esprimersi e socializzare.

OBIETTIVI GENERALI:

- Acquisizione della discriminazione dei colori rosso, giallo, verde e blu
- Favorire la creatività, la socializzazione e la relazione con sé e l'altro
-

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Manipolare gli alimenti nei diversi colori naturali
- Superare la paura di sporcarsi
- Utilizzare colori modalità diverse
- Interagire con gli altri bambini

METODOLOGIA

Si svolgeranno attività di gruppo (piccolo e grande)

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ :

Questo progetto permette di favorire l'accoglienza di ciascun componente del gruppo infatti non occorre comunicare perché si comunica già con il corpo e con gli spazi adeguati. La psicomotricità d'altronde è l'esperienza naturale del bambino di conoscere e sperimentare il mondo circostante.

OBIETTIVI:

- Favorire l'evoluzione dell'espressività motoria verso situazioni di gruppo
- Dare al bambino la possibilità di distanziarsi dalla pulsionalità per evolvere verso un pensiero astratto e logico
- Sperimentare regole nuove che favoriscono ugualmente i comportamenti sociali

METODOLOGIA

Si lavora con lo spazio attraverso attività di gruppo (saltare, rotolare, scivolamenti..)

LABORATORIO ARTISTICO

CON ATTIVITA' CHE PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE PRESSO ENTI O ISTITUZIONI RICHIEDENTI

- SPETTACOLI ARTISTICI / TEATRALI / CINEMATOGRAFI

PROGETTI CULTURALI

"Visite guidate"

finalizzati alla conoscenza della realtà culturale e sociale sia prossima che più vasta.

"Visite guidate e viaggi d'istruzioni"

SEZIONE MATERNA	Itinerari in città	Itinerari fuori città
	<ul style="list-style-type: none"> • Museo internazionale delle marionette. • Orto Botanico. 	Visita didattica al parco dei dinosauri di Villagrazia di Carini.
	<ul style="list-style-type: none"> • Museo 	<ul style="list-style-type: none"> • Museo del mare di Terrasini

	<ul style="list-style-type: none"> • Fattoria didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Agriturismo Augustali di Partinico 	
	<ul style="list-style-type: none"> • I Tappa: Orto Botanico, • II Tappa: Museo Salinas 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita porto di Sferracavallo 	

3.6: LA DOCUMENTAZIONE

La documentazione racconta l'esperienza vissuta ed è elemento di qualità per la scuola dell'infanzia; è un dovere dell'insegnante e un diritto del bambino che attraverso quel racconto dà prova dei passi compiuti.

Dà valore a ciò che si fa con i bambini, esplicitando e valorizzando i momenti più belli che accadono nel quotidiano.

Rende visibili le competenze e i bisogni dei bambini attraverso i pensieri e le parole degli adulti che ne hanno cura .

Offre ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste, interiorizzando meglio l'esperienza vissuta.

E' un modo efficace per condividere con le famiglie il progetto educativo e rafforzare la collaborazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica va intesa come sintesi e premessa per procedere a programmare, sia nel periodo iniziale che nel corso dell'anno scolastico, ulteriori attività.

Durante il corso dell'anno, la verifica verrà effettuata:

- 1) a livello di verifica individuale di ciascun bambino per conoscere il livello di maturazione raggiunta ed il grado di interiorizzazione dei concetti proposti.
- 2) livello di collegio di sezione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni attività didattica all'interno della sezione, utilizzando: schede, giochi e materiale strutturato ed anche attraverso l'osservazione finalizzata del comportamento del bambino, da trascrivere su diari o griglie.

Alla fine del percorso scolastico annuale e/o del triennio verranno effettuate delle prove con i bambini atte a verificare i livelli raggiunti.

Le prove di verifica riguarderanno le competenze del bambino nei campi percettivo, motorio, espressivo e cognitivo ed inoltre il livello di maturazione dell'autonomia e di sviluppo dell'identità.

3.7 Rapporti scuola-famiglia

La nostra scuola riconosce nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino. Per tanto la scuola:

1. Interagisce con la famiglia per la piena affermazione del significato e del valore bambino-persona;
2. Favorisce un clima di dialogo e di confronto nel rispetto delle reciproche competenze;

3. Ritiene preminente la centralità del bambino, il rispetto della sua identità, promovendone lo sviluppo attraverso la risposta attenta a tutte le sue esigenze materiali e culturali psicologiche e spirituali;
4. Sollecita incontri con le famiglie e ne promuove altri allo scopo di consentire uno scambio di informazioni;
5. Favorisce l'accoglienza "personalizzata" del bambino , creando un clima sereno adatto a rendere meno traumatico il momento del distacco.
6. Esplicita la propria offerta formativa globale, gli interventi didattici, le strategie metodologiche, gli strumenti di verifica e criteri di valutazione del processo evolutivo del bambino, mediante incontri con tutti i genitori.

Fermo restando, inoltre, che ogni azione congiunta deve salvaguardare la spontaneità e la serenità del bambino, la scuola:

Sensibilizza la famiglia affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica, quali ricorrenze e incontri festosi, avvenga in forma di partecipazione attiva, discreta, rispettosa della tranquillità del bambino e del suo diritto "di star bene a scuola";

-Prevede il coinvolgimento nella vita scolastica anche di figure parentali diverse dai genitori per favorire lo sviluppo di una personalità affettivamente equilibrata;

-Promuove l'integrazione scolastica per i bambini portatori di handicap mediante una metodologia educativa che armonizza l'assetto organizzativo della scuola con le caratteristiche individuali del soggetto in difficoltà;

-Favorisce, alla presenza di situazioni ambientali multiculturali e pluriethniche, l'inserimento di bambini appartenenti a culture, razze e religioni diverse, facendo leva sui punti di incontro tra le specifiche esigenze ed il progetto educativo della scuola

3.8: INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Integrazione Scolastica

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona: nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Una scuola che pratica l'integrazione, pone la diversità come qualcosa da accogliere e valorizzare e assicura a tutti gli allievi l'uguaglianza delle "condizioni di partenza", delle opportunità educative e, degli "esiti educativi": nel concreto riconoscimento delle **intrinseche** diversità **psicosomatiche, psicofisiche socio - culturali**.

Sviluppo individuale e sviluppo sociale sono interdipendenti e correlati.

I docenti svolgono il suddetto compito con strumenti efficaci valorizzando le diversità, evitando che divengano disuguaglianze. Per conseguire tale obiettivo svolgono la loro attività adeguandola alle esigenze, ai bisogni, alle potenzialità reali di ogni alunno, così da garantire le condizioni ottimali per il suo recupero e il suo sviluppo in modo armonico. Contribuire ad alleviare il disagio, attraverso esperienze di gruppo significative (**ludico - motorie, ludico- musicali, drammatizzazione multimediali...**) favorisce un fattivo rapporto di scambio e d'interazione tra gli allievi, stimola l'interesse, la motivazione all'apprendimento e consente di utilizzare, in maniera operativa, le proprie potenzialità, di suscitare la creatività, il senso del gruppo, la fiducia in sé , l'iniziativa personale e soprattutto, la solidarietà, cardine fondamentale dei rapporti umani.

3.9: LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

LA VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI PER LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'autonomia scolastica e la Legge sulla Riforma hanno reso indispensabile intraprendere:

- a) una valutazione relativa alla qualità complessiva del servizio scolastico offerto all'utenza.
- b) una valutazione che riguarda l'apprendimento e il comportamento dell' alunno che si articola in diverse fasi:

valutazione d'ingresso, valutazione in itinere, valutazione finale

affidata ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio personalizzati (D.L. n.59 Art. 8 comma1).

- c) La valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo.

All'inizio dell'anno scolastico, in base al piano annuale delle attività, i docenti illustrano e motivano la propria offerta formativa esplicitandone le strategie di intervento.

A tal fine:

- un pomeriggio ogni 3 mesi circa , in giorni e orari ben precisi, le insegnanti possono ricevere i genitori per incontri individuali personalizzati;
- verranno convocate, periodicamente , assemblee dei genitori per la comunicazione degli esiti formativi ;
- verranno convocate riunioni dei genitori rappresentanti di classe per la socializzazione della valutazione in itinere dei percorsi progettati;

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli orari obbligatori, sia quelli riferiti agli orari facoltativi/opzionali e il comportamento in riferimento alla partecipazione, motivazione, interesse alla socializzazione e al rispetto delle regole.

Nella scheda di valutazione relativamente alle attività facoltative la valutazione sarà espressa con la dicitura:

raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Approvati dal Consiglio d'intersezione de.....

Per "L'individuazione dell'utilizzazione del personale Docente per la realizzazione dei progetti":

Pubblicizzazione; Informazione; Disponibilità; Competenze accertate; Continuità nel progetto.

Per la "Valutazione dei Progetti":

1. -Grado di coinvolgimento.
2. -Grado di copertura finanziaria.
3. -Grado di efficienza del progetto nell'utilizzo delle risorse.
4. -Livello di gradimento degli alunni partecipanti al progetto.
- 5.

Per "L'Ammissione degli alunni partecipanti ai Progetti":

- a) Adesione scritta con l'impegno alla frequenza.
- b) Indicazione del team.
- c) Attitudini e/o competenze considerate pre-requisiti d'accesso indispensabili.

Per la “Formulazione dei giudizi di Valutazione”:

Durante il corso dell'anno i docenti stabiliranno delle **prove di verifiche in itinere** relative ai vari ambiti o sezioni individuando problemi ed ipotesi di intervento, confronteranno i risultati complessivi e definiranno la valutazione per ogni bambino in vista della compilazione della scheda di valutazione.

Le U.A. avranno verifiche diverse: orali , schede strutturate, prove oggettive con compito unitario (Drammatizzazione) , riguardanti l'acquisizione di competenze.

3.10: CONTINUITA'

Durante l'anno verranno svolte attività che permettono di attuare il progetto di continuità tra sezione nido e sezione materna. Inoltre, si attuerà un progetto di micro continuità didattica con la Scuola Primaria Statale “Monti Iblei”, con i bambini di 5 anni.

SEZIONE 4: LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

4.1 OO.CC.

Consiglio di sezione e Assemblea dei genitori.

ORGANI COLLEGIALI

La realizzazione del **P.T.O.F.** richiede il coordinamento dei luoghi decisionali e delle figure professionali operanti nella scuola.

Per questo si individua il seguente coordinamento del piano, tenuto conto del quadro legislativo vigente:

Consiglio di sezione e Assemblea dei genitori

Colloqui scuola –famiglia

Le Insegnanti ricevono i genitori per colloqui individuali a loro discrezione e necessità nelle sezioni della scuola per appuntamento

Tutti gli operatori della Scuola concorrono all'affermazione e al successo dell'azione educativa e dell'organizzazione didattica. Si distinguono tre aree funzionali: l'area funzionale direttiva; l'area funzionale docente; l'area dei servizi ausiliari. I titolari di tali funzioni (docenti, direttore, assistenti infanzia) interagendo e raccordando la loro azione sotto il coordinamento del Dirigente scolastico, concorrono alla realizzazione delle finalità educative

4.2 Il Dirigente scolastico :

Il gestore, rappresentante legale della cooperativa è il sig. Cangialosi Benedetto, che insieme ai soci di gestione si occupa di definire le linee guida della scuola, di partecipare ai Consigli di sezione, e di informare/formare il personale dipendente riguardo alle tematiche per la sicurezza sul luogo di lavoro ed eventuali rischi dell'attività.

Riferimento telefonico: 0916890891

Indirizzo mail: gliallegrifolletti@libero.it

Riceve per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 9:30.

4.3 Il Coordinatore Didattico:

Il coordinatore delle attività didattiche è l'insegnante della sezione materna, Genovese Agata, che oltre ad occuparsi della coordinazione delle attività, redige e segue le attività dell'anno dei bambini dai 3 ai 5 anni. La coordinatrice partecipa ai Consigli di sezione ed alle Assemblee dei genitori che la scuola organizza durante l'anno; si occupa dei colloqui generali e dei colloqui individuali; compila il registro e le schede di valutazione intermedie e finali; stila la programmazione annuale e mensile.

Riferimento telefonico: 0916890891

Indirizzo mail: giallegrifolletti@libero.it

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI

SEZIONI	DOCENTI	ORARIO
A	Savalla Anna	Dal lunedì al venerdì Dalle 8:30 alle 13:30

4.5 Documenti fondamentali d'istituto: Regolamento della scuola

Il Genitore che chiede l'iscrizione a questa scuola si impegna a condividerne il Progetto Educativo, a collaborare alla sua realizzazione, e pertanto, a rispettare il seguente regolamento:

-La scuola apre alle ore 07,30; i bambini sono accolti e sorvegliati dal personale della scuola

-L'orario di entrata nella scuola dell'Infanzia va dalle ore 08,30 alle 09,15

-Le uscite anticipate o le entrate posticipate sono ammesse eccezionalmente e devono essere autorizzate per iscritto preventivamente. I genitori dovranno compilare un modulo con delega con la fotocopia del documento della persona addetta al ritiro del bambino.

-Occorre una **autorizzazione** scritta nel caso si richieda la **somministrazione di farmaci** e firmata da entrambi i genitori.

-In caso di **allergie alimentari o da farmaco**, ogni genitore è tenuto a presentare un **certificato medico** attestante il tipo di allergia.

-In caso di assenza dovuta a malattia, superati i cinque giorni, per la riammissione in classe occorre presentare un certificato medico che attesti la piena guarigione.

SEZIONE 5: PIANI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DAL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013 O DALL'AUTOVALUTAZIONE

Scuola dell'infanzia:

Il PTOF nella sezione indicata ai piani di miglioramento riporterà gli esiti dell'autovalutazione

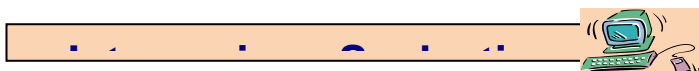
Sulla base delle richieste delle famiglie e delle risorse esistenti nella scuola le eventuali ore opzionali vengono utilizzate:

❖ PER Tutte le sezioni

ORE di LABORATORIO di INGLESE.



- Sa utilizzare in modo appropriato le formule di saluto.
 - Comprende la domanda e sa rispondere.
 - Conosce i nomi dei colori.
 - Sa contare usando la filastrocca dei numeri fino a 10.
 - Comprende semplici comandi.
 - Denomina oggetti di uso comune (oggetti scolastici e non), animali, parti del corpo
 - Memorizza suoni e ritmi di filastrocche e canzoni.
 - Conosce le principali tradizioni e festività del paese straniero.
- Comprende e risponde ad un saluto.
- Sa presentarsi e chiedere il nome delle persone.
- Comprende ed esegue istruzioni e procedure Identifica e abbina colori, figure, oggetti, animali
- Conosce i numeri fino a 10.
- Ha acquisito un lessico adeguato relativo ai colori, oggetti di uso comune, animali



- Conosce e utilizza le funzioni di base del pc
 - Raggiunge il programma desiderato e sa utilizzarlo nelle funzioni più semplici.
- Riconosce le componenti principali del computer (monitor, tastiera, mouse, ecc.).
- Usa il computer per eseguire semplici giochi didattici.
- Accende e spegne il computer e sa attivare il collegamento ad internet.

SEZIONE 6: I SERVIZI DI SEGRETERIA

6.1 Organizzazione della segreteria

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

Compiti del gestore e dell'ufficio di segreteria dell'Istituto:

Il gestore o legale rappresentante, ha le seguenti funzioni e compiti:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale non docente (ATA);
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'Ambito Territoriale, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale non docente (ATA) in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio di segreteria: ha le seguenti funzioni e compiti:

II) Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico

III) Gestione amministrativa del personale

IV) Gestione amministrativa dei bambini e delle bambine e degli organi collegiali

V) Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali

6.2 Contatti segreteria

L'ufficio di segreteria riceve dal lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9:30 alle 11:30

Telefono 0916890891 – fax 0916890891

Indirizzo mail: giallegrifolletti@libero.it

Indirizzo Pec: giallegrifolletti@pec.it

SEZIONE 7: IL PERSONALE DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE DELL'ADIDATTICA

**ORARIO E SERVIZI DEI DOCENTI/DOCENTI DI
SCUOLA DELL'INFANZIA 25 ORE SETTIMANALI
N° 1 DOCENTI**

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO - SCUOLA

TURNO ANTIMERIDIANO	DALLE 8.30 ALLE 13.30
TEMPO MENSA	DALLE 11.45 ALLE 13.00
TEMPO POST SCUOLA	DALLE 13:30 ALLE 17.30

TITOLI DI STUDIO E ATTESTATI:

Insegnante:

- Laurea in scienze della Formazione Primaria, Magistrale a ciclo unico; diploma in Scienze Umane con indirizzo pedagogico.
- Abilitazione all'insegnamento nelle scuole primarie e dell'infanzia, conseguita direttamente con la laurea nell'anno 2020.

SEZIONE 8: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

A tale riguardo si forniscono le seguenti indicazioni.

a) attivazione del laboratorio INFORMATICO

costo previsto € 1.500,00

b) attivazione, manutenzione e potenziamento del laboratorio lingua inglese

costo previsto..... € 3.000,00

SEZIONE 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Durante il triennio di riferimento verranno attuate le seguenti attività formative:

Corsi di formazione e di aggiornamento per il gestore, per il personale docente e per il **personale** non docente. Tali corsi vengono organizzati annualmente all'interno delle singole scuole o di scuole messe in rete. La FISM, la FIDAE, il FONDER o altri Enti di Formazione, come negli anni precedenti, continueranno ad organizzare corsi di formazione a livello provinciale, regionale e nazionale.

9.1 La Formazione del gestore

TEMATICA: La gestione Amministrativa

La gestione razionale della scuola paritaria

Tempi:

Almeno ore 8

Collocazione temporale:

nei mesi di luglio/settembre di ogni anno

9.2 La formazione del coordinatore e del personale docente

TEMATICA: la comunicazione efficace

Legislazione scolastica, pedagogia e didattica, laboratori – anche multimediali - con particolare riferimento alle scuole paritarie dell'infanzia o primarie

Tempi:

Almeno ore 8

Collocazione temporale:

nei mesi di luglio/settembre di ogni anno

TEMATICA: PTOF

Tempi:

Almeno ore 12

Collocazione temporale:

nei mesi di luglio/settembre di ogni anno

TEMATICA:

L'interazione digitale fra la postazione del docente e quella dei bambini

Tempi:

Almeno ore 12

Collocazione temporale:

nei mesi di luglio/settembre di ogni anno

TEMATICA:

informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.

Almeno ore 12

Collocazione temporale:

nel mese di aprile di ogni anno

9.3 Formazione del personale ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzati le seguenti attività formative:

TEMATICA

AMBITO DI RIFERIMENTO

Amministrazione trasparente

9.4 Formazione del personale di cucina

informazione e formazione di base in materia di igiene alimentare e HACCP

Data /11/2022

Il Rappresentante Legale:_____

La coordinatrice ed insegnante: Anna Savalla